

COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

ALCOA; GHINI (UILM): "SE NON CI SARANNO SEGNALI CONCRETI TUTTI A PALAZZO CHIGI"

Dichiarazione di Mario Ghini, Segretario nazionale della Uilm

"E' bene che il governo ne sia consapevole: se non arriveranno segnali concreti e positivi nella vertenza Alcoa, i lavoratori manifesteranno davanti a Palazzo Chigi, il luogo naturale dove deve risolversi questa vicenda". Lo ha dichiarato Mario Ghini, segretario nazionale della Uilm, che polemizza col ministro Corrado Passera.

"Il responsabile del dicastero dello Sviluppo economico - sottolinea Ghini - ha parlato delle fortune dei lavoratori Alcoa e dell'indotto collegato rispetto alle diverse multinazionali che sarebbero interessate all'acquisto del sito sardo. Invece tutte quelle persone che vivono della produzione di alluminio soffrono disagi. 70 di loro da domani rimarranno senza stipendio, senza ammortizzatori sociali, senza prospettive, solo perché titolari di un contratto di lavoro somministrato. Venga il ministro di persona a dire che sono soggetti fortunati. Si rendono conto i componenti dell'esecutivo che rispetto al caso in questione non e' il caso di parlare di fortuna? Bisognerebbe, invece, indicare concrete linee di politica industriale utili al rilancio della politica manifatturiera nazionale. Nel caso di Alcoa questa lacuna e' evidente e non bastano delle ventilate manifestazioni di interesse a sopperirla. Se non giungeranno concreti segnali per la salvaguardia dei livelli produttivi ed occupazionali per lo stabilimento di Portovesme, i lavoratori sardi ritorneranno a Roma per manifestare davanti al portone di Palazzo Chigi. Se le cose continuano così, è in quelle stanze che si dovrà risolvere la vertenza Alcoa".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 30 settembre 2012